

COMUNE DI VOLPEDO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Conferma per il triennio 2020-2022 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018-2020.

L'anno duemilaventi addì quattro del mese di febbraio alle ore 14,00 nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale. Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

N. d'ord	COGNOME E NOME		Presenti	Assenti
1	GIARDINI Elisa	- Vice Sindaco	X	
2	NOBILE Silvano	- Assessore	X	
TOTALI			2	//

con l'intervento e l'opera del Dott. Marco Doderò, Segretario Comunale. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Dr.ssa Elisa Giardini, nella sua qualità di Vice Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI CONTROLLO PREVENTIVO AMMINISTRATIVO ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 4 del vigente regolamento comunale sulla disciplina dei controlli interni: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
F.to Elisa Giardini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI CONTROLLO PREVENTIVO CONTABILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 4 del vigente regolamento comunale sulla disciplina dei controlli interni: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:
F.to Silvano Nobile

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il comma 8 dell’articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- il P.N.A. al punto 3.1.1 indica espressamente che “l’organo di indirizzo politico dovrà adottare il P.T.P.C. entro il 31 gennaio di ciascun anno (art.1 comma 8, L.190 del 2012), prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento”
- con deliberazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 si procedeva all’aggiornamento del PNA, con invito agli Enti a valutare l’area di rischio dei contratti pubblici (Parte Speciale) e si suggeriva l’adozione di eventuali misure;
- il Piano, a norma dell’art. 10 comma 2° del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità;
- sempre secondo l’articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l’integrità “sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell’amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali” (PEG o PRO);
- se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l’integrità, il Piano della performance, il PEG o il PRO, in quanto tra loro “collegati”, abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la giunta (ex art. 48 TUEL);
- negli Enti Locali la competenza ad approvare il Piano appartiene all’esecutivo, trattandosi di provvedimento a prevalente carattere organizzativo ;

Dato atto che il PTPC, in sede di prima adozione, è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata;

Dato atto altresì che, con deliberazione n. 831/2016 del 3/8/2016 l'ANAC ha approvato il PNA 2016-2018;

Dato atto, inoltre, che, con deliberazione n. 1208 del 22/11/2017 avente per oggetto Aggiornamento 2017 al PNA;

Dato atto, infine, che l'ANAC, con propria deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, ha approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Richiamata la deliberazione n. 1064 del 13/11/2019 con cui è stato approvato dall'ANAC il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

Rilevato che nei succitati Piani l'autorità ha indicato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e, ove non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, che essi possano confermare il PTPC già adottato;

Preso atto delle nuove normative in tema di protezione sui dati personali (GDPR 679/2016);

Preso in esame il Piano triennale 2019-2021 per la Prevenzione della Corruzione che comprende altresì il Piano triennale 2019-2021 per la Trasparenza e l'integrità del Comune di Volpedo;

Considerato che nel corso del 2019:

- Non ci sono stati episodi corruttivi;
- L'impostazione generale del piano è quella prevista da ANAC;
- Non ci sono state disfunzioni organizzative significative

e che, pertanto, si può riconfermare il Piano Triennale 2019-2021, fatta salva la necessità di integrare lo stesso con una norma sul recente divieto di *pantouflage*;

Atteso che il Responsabile della prevenzione della corruzione ha predisposto la relazione a consuntivo, di propria competenza, relativa all'anno 2019, adempimento previsto dal comma 14°, paragrafo III, dell'art. 1 della legge 190/2012, sullo schema a struttura di questionario predisposto dall'ANAC, dal quale risulta che non sono intercorsi eventi corruttivi, né modifiche organizzative rilevanti per l'anno 2018;

Richiamata la Deliberazione G.C. n. 2 del 31/1/2018, esecutiva, con cui è stato approvato il PTPC 2018-2020;

Preso atto del lavoro svolto dal Responsabile in sede di attuazione della gestione del PTPC;

Preso atto che sulla proposta della presente deliberazione i Responsabili dei Servizi interessati hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità/controllo preventivo tecnico e contabile, ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto l'art. 48 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. **di approvare** le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. **di confermare** per il triennio 2020-2022 la struttura del PTPC 2018-2020, così come approvato con Deliberazione G.C. n. 2 del 31/1/2018, come risulta dal testo allegato alla predetta deliberazione;
3. **di integrare** il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con il seguente articolo:
*“**Divieti post-employment (pantouflage):** 1. L’art. 1, co. 42, lett. l), della l. 190/2012 ha inserito all’art. 53 del d.lgs. 165/2001 il co. 16-ter che dispone il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività dell’amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Si tratta di una disposizione di carattere generale, a differenza di norme speciali, che il legislatore ha introdotto per alcune amministrazioni in ragione di compiti peculiari che le connotano. Il Comune adotta tale misura a seguito della richiesta di ANAC. La norma prevede, inoltre, in caso di violazione del divieto, specifiche conseguenze sanzionatorie che svolgono effetto nei confronti sia dell’atto sia dei soggetti. I contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli e i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione del divieto non possono contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni e hanno l’obbligo di restituire compensi eventualmente percepiti. Il Comune nel corso del 2020 provvederà a monitorare eventuali casi di pantouflage e a mettere in atto le previste misure per il contrasto dei casi.”*
4. **di dare atto** che il *Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (PTTI)*, che integra e completa il Piano di cui al punto precedente, è inserito quale sezione nel suddetto PTPC;
5. **di dare inoltre atto** che il piano anticorruzione, con tutti i suoi allegati, è regolarmente pubblicato sul sito del Comune in AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE e precisamente nella sezione “Altri contenuti” > “Prevenzione della Corruzione”;
6. **di dichiarare** immediatamente eseguibile la presente (articolo 134 comma 4 del TUEL), con successiva separata votazione in forma palese, stante la scadenza del termine di legge per il suo aggiornamento ovvero conferma.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Elisa Giardini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Marco Dodero

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. n 267/2000)

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente ove rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Addì, 03.03.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Marco Dodero

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 125 D. Lgs. N. 267/2000)

È stata data comunicazione ai Capigruppo Consiliari come previsto dall'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000 in data 03.03.2020.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 D. Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesposta deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune;

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000;

è divenuta esecutiva in data _____, decorsi dieci giorni di pubblicazione senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Addì 03.03.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Marco Dodero

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì 03.03.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Marco Dodero
